

COMUNICATO

Torino, 18 maggio 2022

IDROGENO: IN PIEMONTE PARTE IL PROGETTO BANDIERA

Avviata la strategia regionale per diventare l'Hydrogen Valley italiana. In autunno la presentazione a Bruxelles: si punta a oltre 70 milioni di euro del PNRR

Ricerca, produzione, consumo, trasporti e approvvigionamento: sono le parole chiave, i cinque colori della **strategia con cui la Regione intende trasformare il Piemonte nel punto di riferimento italiano ed europeo sull'idrogeno** e in particolare **idrogeno verde**.

Una sfida ambiziosa che rappresenta **uno dei progetti bandiera**, insieme al progetto Montagna e alla Città dell'Aerospazio, **su cui il Piemonte punta per attrarre i fondi europei del Pnrr e in particolare 70 milioni di euro** attraverso le diverse linee di finanziamento Ue che guardano all'idrogeno e alle fonti rinnovabili.

Il punto è stato fatto oggi in occasione dell'**avvio della consultazione pubblica** per costruire insieme a enti locali, università, centri di ricerca e oltre 100 aziende la strategia regionale sull'idrogeno che **in autunno verrà presentata a Bruxelles**.

Il Piemonte ha tutte le caratteristiche per diventare concretamente l'Idrogeno "valley" italiana ed europea ha spiegato il **Presidente della Regione**. Abbiamo una posizione strategica dal punto di vista logistico per l'approvvigionamento, aree idonee in cui produrlo e competenze di innovazione per la ricerca, perché l'obiettivo non è soltanto produrre idrogeno, ma farlo ad un costo contenuto rispetto a quello attuale per renderlo alla portata di tutti.

28 i siti industriali dismessi che in Piemonte si sono candidati a diventare centri di produzione di idrogeno nell'ambito del **Censimento** avviato nei mesi scorsi dalla Regione Piemonte: 12 a Torino, 8 a Novara, 4 a Cuneo, 3 nel Vco e 1 a Vercelli.

Altra grande potenzialità l'ecosistema industriale di **imprese interessate a riconvertire il proprio consumo energetico in chiave ibrida e maggiormente sostenibile**, abbinando alle fonti tradizionali l'uso dell'idrogeno.

C'è poi il fronte dei trasporti, con la possibilità di sperimentare l'idrogeno sul **trasporto locale stradale e ferroviario**, rinnovando il parco flotte con bus e treni verdi.

Il Piemonte, inoltre, ha una posizione geografica strategica a livello internazionale per il traffico merci su gomma che la rende luogo ideale per il Nord Ovest in cui installare i **punti di ricarica e approvvigionamento di idrogeno per i tir** in arrivo dal Nord Europa.

Un ecosistema completo, tra i pochi con queste caratteristiche in Europa, che può contare anche sull'eccellenza della **ricerca** attraverso le **Università di Torino** e del **Piemonte Orientale** e il **Politecnico**.

L'Europa - ha sottolineato **l'Assessore regionale all'Ambiente e all'Innovazione** - crede nell'idrogeno e noi, anticipando un po' i tempi, siamo all'avanguardia. Abbiamo tantissime imprese e i risultati che riusciremo a raggiungere sono molteplici, in primo luogo sull'ambiente. L'idea dell'idrogeno era nell'aria dal 2006, ma non si è mai concretizzata. Noi abbiamo fin da subito creduto in quello che era un sogno e che oggi diventa realtà e porterà effetti non solo sull'ambiente, ma anche sull'economia del nostro territorio. Su questo tema c'è molta attenzione e molta "vivacità", con una moltitudine di imprese. Ci sono tanti incentivi e questo vuol dire grandi opportunità per il Piemonte, per i suoi centri di ricerca e il suo sistema industriale. Oggi diamo la scintilla come pubblica amministrazione, perché c'è bisogno di un supporto pubblico, ma poi ci sono le imprese che stanno lavorando su progetti unici.

Il documento della Strategia Regionale per l'idrogeno è consultabile al seguente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/sistema-ricerca-innovazione/strategia-regionale-sullidrogeno>

N.B. Il presente comunicato è mancante di nomi e virgolettati secondo quanto disposto dall'art.9 c.1 della legge 22 febbraio 2000 n.28 in tema di par condicio nei periodi pre-elettorali e pre-referendari.